

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA (CSR) 2023-2027

**SRD01 «Investimenti produttivi agricoli per la
competitività delle aziende agricole»**

Bando irriguo aziendale

Bando SRD01 – Irriguo Aziendale (annualità 2025)

E' stato:

- adottato con Decreto Dirigenziale n. 14073 del 26/06/2025;
- pubblicato sul BURT n. 27 del 02/07/2025 - parte III , come supplemento 156.

Ha una dotazione finanziaria di **euro 17.300.000**.

Rientra nell'ambito di **Giovanisì**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Finalità

Sostenere investimenti finalizzati a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.

La concessione del sostegno è prevista per investimenti, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

- a) Valorizzano il capitale fondiario attraverso *investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione ed il miglioramento di stoccaggi idrici **alimentati non esclusivamente da acque stagionali***;
- d) introducono innovazione tecnica e gestionale nei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale.

SRD01 è complementare con SRD02 (1/2)

SRD01, strettamente orientato alla competitività, **sostiene gli investimenti irrigui**, adeguatamente dimensionati in ragione del loro utilizzo nell'azienda beneficiaria, a condizione che siano **finalizzati alla**:

1. Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali che **possono comportare una estensione delle superfici irrigate**;
2. miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che **possono comportare un'estensione delle superfici irrigate**;
3. creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) **diversi** dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione **alimentati esclusivamente** da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di **acqua piovana**.

SRD01 è complementare con SRD02 (1/2)

SRD02 – Azione C, invece, sostiene gli investimenti irrigui adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie e finalizzati:

- a) al miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che **non comportino un aumento netto della superficie irrigata**;
- b) la creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) **esclusivamente** di acque stagionali finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione **di acqua piovana**;
- c) l'utilizzo di **acque affinate** come fonte alternativa di approvvigionamento idrico.

Beneficiari

Sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto della esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse che sono in possesso di una delle seguenti qualifiche:

1. imprenditore agricolo professionale (IAP) iscritto, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della legge regionale 45/2007 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49/R/2017;
2. imprenditore agricolo professionale (IAP) riconosciuto, anche a titolo provvisorio, ai sensi della vigente normativa statale (D. Lgs. 99/2004) da altre Regioni o Province autonome;
3. equiparato all'imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (aziende degli enti pubblici che esercitano in via esclusiva attività definite agricole dall'art. 2135 del C.C. e dalle leggi statali speciali);
4. coltivatore diretto (CD) iscritto nella gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto.

Canone agricolo-irriguo/Quota consortile irrigua

Il soggetto deve **essere in regola**, nei modi e nei termini fissati dalle disposizioni in materia, **con il pagamento del canone agricolo-irriguo**, nel caso di **concessione di derivazione di acque pubbliche da corpi idrici superficiali e/o sotterranei, e/o della** quota consortile irrigua, nel caso di utenza con un ente irriguo e/o del corrispettivo irriguo dovuto all'ente irriguo, nel caso di convenzione con tale soggetto;

Regolarità:

- **è richiesta** con esclusivo riferimento alle **acque che vanno ad alimentare l'investimento oggetto del sostegno;**
- **deve** essere posseduta e verificata prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo;

L'assenza di regolarità:

- prima dell'emissione dell'atto di assegnazione comporta l'ammissibilità degli investimenti in forma condizionata alla verifica che a saldo il soggetto risulti regolare con i pagamenti del canone agricolo-irriguo/quota consortile irrigua/corrispettivo irriguo;
- in fase di istruttoria della domanda di pagamento, l'irregolarità viene comunicata al beneficiario affinché si metta in regola nei modi e nei termini fissati dalle disposizioni in materia, prima dell'emissione dell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione.

Ambiti e settori di intervento

(1/2)

Sono **ammessi** al sostegno e, poi, sono ammessi a beneficiare del pagamento del sostegno, **tutti i comparti produttivi** connessi alla **produzione dei prodotti elencati nell'Allegato I del TUEF**.

Con riferimento al comparto dei **“piccoli frutti” e “funghi”** rientrano nel campo di applicazione del presente intervento quando **provenienti esclusivamente da coltivazione**; nel caso dei tartufi questi devono provenire esclusivamente da “tartufaie coltivate” definite tali ai sensi della L.R. 36/2023.

Sono **esclusi** i comparti produttivi connessi:

- ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- alle colture dedicate alla produzione di bio-combustibili quali la produzione di biomassa e le short rotation.

Ambiti e settori di intervento

(2/2)

Sono sostenuti gli ***interventi*** finalizzati all'attività di ***produzione primaria***.

Sono **escluse** le attività di *allevamento, di trasformazione e di commercializzazione*.

Ai fini del presente bando nella "trasformazione" sono incluse anche le attività di trasformazione/lavorazione, conservazione/immagazzinamento e di confezionamento.

Cosa finanzia

A) INVESTIMENTI MATERIALI

A.1 REALIZZAZIONE SISTEMI DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DI ACQUE PER USO IRRIGUO

A.2 MIGLIORAMENTO SISTEMI DI RACCOLTA E STOCCAGGIO ESISTENTI DI ACQUE PER USO IRRIGUO

A.3 REALIZZAZIONE/MIGLIORAMENTO DI RETI AZIENDALI PER ADDUZIONE/DISTRIBUZIONE

A.4 REALIZZAZIONE/MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI IRRIGAZIONE

A.5 ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, TELECONTROLLO E AUTOMAZIONE

B) SPESE GENERALI

C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (programmi informatici per la gestione degli impianti)

Tipologie di Acque

(1/4)

Meteoriche

N.B. Nel caso di realizzazione ex novo o di miglioramento di **sistemi di raccolta/stoccaggio** (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale), le acque meteoriche non devono essere la fonte esclusiva che va ad alimentare l'investimento oggetto del sostegno per essere ammesse nell'intervento SRD01 come meglio esplicitato alla lettera c) contenuta nel paragrafo "Finalità e obiettivi".

Superficiali derivate da corpi idrici superficiali correnti o stagnanti;

Sotterranee prelevate da falda e/o le acque di sorgente.

N.B. Sono **escluse**, dalla definizione di "**acque sotterranee**", le acque che soddisfano entrambe le seguenti condizioni e che, nel bando, sono identificate con la dicitura "acque sorgive":

- a) sono acque che vengono intercettate immediatamente a valle del punto di affioramento sulla superficie;
- b) vengono utilizzate esclusivamente per alimentare un vaso e/o una vasca e/o un serbatoio. Non è ammesso l'impiego di questa tipologia di acque per alimentare un nuovo/esistente pozzo.

Tipologie di Acque

(2/4)

Limitatamente alle “**acque sotterranee**”, di cui sopra, si applicano le seguenti limitazioni:

a) sono **esclusi** gli interventi collegati alla:

1. **realizzazione** di nuovi **pozzi** e/o il **miglioramento** di **pozzi** esistenti;
2. **realizzazione** di nuovi **sistemi di raccolta/stoccaggio** quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee, fatto salvo quanto ammesso al successivo punto b.3);
3. **realizzazione** di nuove **reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione** quando alimentate, in tutto o in parte, da acque sotterranee, fatto salvo quanto ammesso al successivo punto b.4);

b) sono, invece, **ammessi** gli interventi di:

1. **miglioramento** di **sistemi di raccolta/stoccaggio** esistenti quando **alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee, incluse** le acque che soddisfano entrambe le condizioni di cui alle lettere i) e ii) (**acque sorgive**);
2. **miglioramento** di **reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione** esistenti quando **alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee, incluse** le acque che soddisfano entrambe le condizioni di cui alle lettere i) e ii) (**acque sorgive**);
3. **realizzazione di nuovi sistemi di raccolta/stoccaggio** quando **alimentati, in tutto o in parte, da acque** che soddisfano entrambe le condizioni di cui alle lettere i) e ii) (**acque sorgive**);
4. **realizzazione di nuove reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione** quando **alimentate, in tutto o in parte, da acque** che soddisfano entrambe le condizioni di cui alle lettere i) e ii) (**acque sorgive**).

Tipologie di Acque

(3/4)

Approvvigionamento da un impianto collettivo

Trattasi di acque che vengono distribuite all'azienda attraverso un impianto collettivo gestito da un ente irriguo e ricorrono per il richiedente le condizioni definite alle lettere c) e d) del paragrafo «Concessione di derivazione/Utenza agricola».

Tipologie di Acque

(4/4)

Sono **esclusi** dal sostegno gli investimenti alimentati/relativi:

1. ad **acque reflue civili**, sia depurate che non depurate, **prodotte da aziende agricole**;
2. ad "**acque reflue aziendali**" in quanto gli investimenti aventi ad oggetto questa tipologia di acque sono sostenuti con l'intervento SRD02. Ai sensi del presente bando con il termine "acque reflue aziendali" si intendono **quelle provenienti dall'attività aziendale di produzione (escluso allevamento), di trasformazione e di commercializzazione**, incluse quelle **derivanti dal recupero delle acque di irrigazione in eccesso**.
3. ad "**acque affinate**" definite dal Reg. (UE) 2020/741 come le acque reflue urbane che sono state trattate conformemente ai requisiti di cui alla direttiva 91/271/CEE e sono state sottoposte a ulteriore trattamento in un impianto di affinamento conformemente all'allegato I, sezione 2, del suddetto regolamento, **fatto salvo che questa tipologia di acque vada ad alimentare un impianto collettivo gestito da un ente irriguo che poi la distribuisce all'azienda agricola**;
4. agli **effluenti palabili e non palabili** degli allevamenti o più in generale materiali ad essi assimilati (ad esempio digestato);
5. ad **acque** che sono **utilizzate**, in parte o totalmente, **per usi diversi da quello irriguo aziendale**.

Concessione di derivazione

Gli **investimenti alimentati in tutto o in parte con acque pubbliche** dal **corpo idrico superficiale e/o sotterraneo**, sono ammessi quando il richiedente:

- a) è **titolare di una concessione di derivazione** di acque pubbliche dal corpo idrico superficiale e/o sotterraneo che alimenta l'intervento irriguo oggetto di finanziamento, **ancora in corso di validità** al momento della presentazione della domanda di sostegno, **oppure ha presentato istanza di rinnovo** della concessione agli uffici competenti nei modi e nei termini fissati della normativa regionale di riferimento;
- b) ha **presentato domanda per il rilascio** di una **nuova concessione di derivazione** di acque pubbliche dal corpo idrico superficiale e/o sotterraneo che alimenta l'intervento **oppure ha presentato una "variante" di una concessione esistente**.

Nel caso di **rinnovo** (lettera a), **nuova/variante** (lettera b) di concessione di derivazione, **il soggetto** dovrà **comunicare all'ufficio competente per l'istruttoria, entro l'emissione dell'atto di assegnazione**, gli estremi della nuova concessione di derivazione rilasciata dagli uffici competenti.

Utenza agricola

Gli **investimenti alimentati in tutto o in parte da acque collettive**, sono ammessi quando il richiedente:

- c) è **utente di un ente irriguo** (consorzio di bonifica o altro ente gestore di un impianto irriguo collettivo) e/o **ha stipulato una convenzione con un ente irriguo** in corso di validità al momento della presentazione della domanda di sostegno **oppure ha presentato istanza di rinnovo della utenza/convenzione** all'ente irriguo competente.
- d) ha **presentato domanda** per l'attivazione di una **nuova utenza e/o la stipula di una nuova convenzione** con un ente irriguo **oppure ha presentato una "variante di una utenza e/o di una convenzione esistente"**.

Nel caso di **rinnovo** (lettera c), **nuova/variante** (lettera d), **il soggetto** dovrà **comunicare all'ufficio competente per l'istruttoria, entro l'emissione dell'atto di assegnazione**, gli estremi della nuova utenza/convenzione rilasciata dagli uffici competenti.

Concessione di derivazione/Utenza agricola

In tutti i casi di cui alle precedenti lettere da a) a d), ***il soggetto deve mantenere attiva la concessione/utenza/convenzione fino alla conclusione degli impegni ex post*** di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni".

A tal fine, il soggetto ***si impegna a richiedere il rinnovo della concessione/utenza/convenzione***, entro il termine di ***scadenza indicato in ciascuna di esse qualora non abbiano una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post*** di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni" ***o ricorrono altre condizioni che ne rendono obbligatorio il suo rinnovo***.

Non sono ammessi altri titoli autorizzativi al prelievo diversi da quelli elencati alle precedenti lettere da a) a d) come a titolo esemplificativo ma non esaustivo le **concessioni preferenziali e/o le licenze di attingimento**.

Altre condizioni di ammissibilità (art. 74 reg. UE 2115/2021)

- 1) Sono ammessi al sostegno e, poi, al pagamento, a **condizione che siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua** relativo all'investimento oggetto del sostegno. Nel caso non siano già presenti, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno;
- 2) Il "**miglioramento di sistemi di stoccaggio/raccolta, incluse le opere e gli impianti di irrigazione**" esistenti e ammesso, se, determinano **un risparmio idrico potenziale minimo** come meglio descritto al punto 2 del paragrafo «Altre condizioni di ammissibilità» del bando;
- 3) Gli interventi **che comportano un incremento netto della superficie irrigata** e vanno ad incidere su un dato corpo idrico superficiale o sotterraneo, sono ammessi se soddisfano le condizioni richiamate al punto 3 del paragrafo «Altre condizioni di ammissibilità» del bando;
- 4) la **creazione o l'ampliamento di bacini** a fini irrigui sono ammissibili purché ciò **non comporti un impatto significativo sull'ambiente**, secondo quanto stabilito dall'autorità competente in materia per l'opera realizzata.

Miglioramento di sistemi di raccolta/stoccaggio esistenti

- devono garantire un ***risparmio idrico potenziale superiore del 10%***;
- risparmio ***valutato*** in funzione delle ***mancate perdite*** che si determinano a seguito della realizzazione dell'intervento;
- la mancata perdita deve essere ***giustificata con l'ausilio di una relazione*** elaborata da un tecnico opportunamente ***suffragata da documentazione*** (ad esempio con misurazioni dei consumi ex ante, con caratteristiche tecniche dei materiali impiegati nell'intervento).

Miglioramento di reti di adduzione/distribuzione esistenti

- devono garantire un ***risparmio idrico potenziale superiore del 10%***;
- risparmio ***valutato*** in funzione delle ***mancate perdite*** che si determinano a seguito della realizzazione dell'intervento;
- la mancata perdita deve essere ***giustificata con l'ausilio di una relazione*** elaborata da un tecnico opportunamente ***suffragata da documentazione*** (ad esempio con misurazioni dei consumi ex ante, con caratteristiche tecniche dei materiali impiegati nell'intervento).

Miglioramento di impianti di irrigazione esistenti (1/2)

devono garantire il seguente risparmio idrico potenziale minimo in base ai parametri tecnici dell'impianto:

- a) **miglioramento di impianti di irrigazione localizzati: superiore al 10%;**
- b) **sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza: superiore al 15%;**
- c) **sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato: superiore al 25%.**

Il risparmio idrico potenziale si determina raffrontando la quantificazione dei consumi di **acqua** con il nuovo impianto di irrigazione dopo l'intervento di miglioramento rispetto alla quantificazione ex ante risultante dalla media dei quantitativi di acqua necessaria in base alle coltivazioni presenti **nei piani di coltivazione definitivi presentati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.**

La **quantificazione in fase ex ante all'investimento** deve essere giustificata con l'ausilio di opportuni strumenti e/o documentazione quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, **il misuratore al prelievo**, il sistema di consulenza per l'irrigazione (**IRTO-irrigazione in Toscana**) oppure con il ricorso dei fabbisogni irrigui contenuti nell'**Allegato C del Regolamento approvato con DPGR n. 61/R/2016.**

I **quantitativi di acqua post investimento** devono essere determinati tramite una relazione elaborata da un tecnico tenuto conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si andrà a realizzare fornite dalla ditta costruttrice/fornitrice con riferimento ai **definitivi** piani delle coltivazioni **presentati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno.**

Miglioramento di impianti di irrigazione esistenti (2/2)

Sono ammissibili **se incidono**, direttamente e/o indirettamente, **su corpi idrici superficiali e/o sotterranei** ritenuti **in condizioni buone/non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua** nel pertinente Piano di Gestione dei Distretti idrografici;

Quando **riguardano corpi idrici superficiali e/o sotterranei** ritenuti **in condizioni non buone** per motivi inerenti alla quantità d'acqua **devono garantire un risparmio effettivo minimo del consumo di acqua** che contribuisca all'ottenimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'art. 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. **Il risparmio idrico effettivo minimo deve essere pari al 50% del risparmio idrico potenziale.**

Il **risparmio idrico effettivo** dovrà **essere dimostrato su base annua** fino a tutto il periodo di impegni ex post.

L'elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei è consultabile al seguente link:
<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr>.

Nessun corpo idrico non buono per motivi inerenti la quantità è stato individuato nel territorio regionale di competenza dell'Autorità di Distretto del Fiume Po.

Ragionevolezza e congruità della spesa: come si verifica

- In generale con il “**Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana**” approvato con **DGR n. 373 del 24/03/2025** (<http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>);
- In caso di **acquisto di macchine ed attrezzature** la verifica è fatta nei seguenti modi:
 - con il “**Sistema per la Determinazione dei Prezzi Massimi macchine ed attrezzature agricole – SDPM – Società Edizioni l’Informatore Agrario Srl**” in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno, per le macchine ed attrezzature in esso ricomprese (<https://sdpm.informatoreagrario.it/toscana/calcs>);
 - con il **metodo dei “3 preventivi”** nei casi di acquisto di macchinari/attrezzature non ricomprese nel sistema di cui al precedente punto;
- Le “**Spese Generali**” sono determinate con la metodologia di calcolo adottata dalla RRN/ISMEA versione “Aggiornamento 2021” (<https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr>, paragrafo costi semplificati).

Avvio dei lavori e del progetto o di una attività

- Un progetto o una attività è ammissibile a finanziamento a condizione che “l’avvio dei lavori del progetto o dell’attività” e delle relative spese abbiano inizio dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno e si concluda entro i termini indicati nell’atto di assegnazione;
- Fanno eccezione le spese generali connesse alla progettazione dell’intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità, che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno entro un termine non superiore a 24 mesi;
- L’“avvio dei lavori del progetto o dell’attività” corrisponde alla data di avvio del cantiere o alla data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Intensità del sostegno

- **65%** (base);
- **80%** (giovane agricoltore che soddisfa i requisiti del punto 2 della tabella al paragrafo «Intensità del sostegno» del bando);
- **85%** (piccola impresa agricola che soddisfa i requisiti del punto 3 della tabella al paragrafo «Intensità del sostegno» del bando) limitatamente ai seguenti investimenti:
 - ✓ realizzazione di nuovi invasi (punto A.1 - lettera a - paragrafo “Interventi finanziabili”), realizzati su tutto il territorio regionale, isole incluse;
 - ✓ miglioramento di invasi esistenti (punto A.2 - paragrafo “Interventi finanziabili” - limitatamente agli interventi riferiti agli invasi), realizzati su tutto il territorio regionale, isole incluse;
 - ✓ realizzazione ex novo vasche/serbatoi (punto A.1 - lettera b - paragrafo “Interventi finanziabili”), realizzati esclusivamente nelle isole della Toscana;
 - ✓ miglioramento di vasche/serbatoi esistenti, (punto A.2 - paragrafo “Interventi finanziabili” - limitatamente agli interventi riferiti a vasche/serbatoi), realizzati esclusivamente nelle isole della Toscana.

Massimali e minimali del sostegno

- **Contributo massimo** erogabile **per ciascuna operazione** di investimento: **€ 350 mila**;
- **Contributo massimo** erogabile **per beneficiario** e **per intero periodo** del programma: **€ 1 milione** (al massimale concorre il bando SRD01 - investimenti – annualità 2024);
- **Non sono ammesse** domande con un **contributo richiesto/concesso al di sotto di € 15 mila**.

Cumulabilità

(1/4)

- **Gli aiuti** previsti dal bando **NON** possono essere **concessi in combinazione con altre fonti di finanziamento regionali o nazionali** dal momento che i tassi di contribuzione coincidono con quelli massimi fissati dal Reg. UE 2115/2021.
- **Inoltre NON sono cumulabili** con altre **fonti di finanziamento** di provenienza, **in tutto o in parte, unionali**.

Cumulabilità

(1/2)

Tuttavia, **se si combina altre fonti di aiuto regionali e/o nazionali con SRD01**, con la domanda di sostegno, il soggetto dovrà:

- dichiarare di
 - non aver ottenuto né richiesto altri finanziamenti UE;
 - non aver ottenuto né richiesto altri finanziamenti pubblici (statali o regionali) per le stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno tali da determinare il cumulo oppure su quali altre fonti (statali o regionali) ha ottenuto o richiesto un altro finanziamento pubblico e le relative aliquote di sostegno riconosciute/riconoscibili.

- impegnarsi a:
 - comunicare ogni successiva variazione rispetto a quanto dichiarato;
 - trasmettere tempestivamente agli uffici regionali copia degli atti di concessione degli altri finanziamenti pubblici ottenuti o altra documentazione idonea a verificare l'importo, la provenienza e l'aliquota;

Cumulabilità

(2/2)

➤ di accettare che:

- nel caso ottenga, ***prima dell'atto di assegnazione del contributo del CSR***, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili con un'aliquota inferiore a quelle consentite dal Regolamento UE 2115/2021, il richiedente si impegna ad accettare la riduzione dell'importo del contributo CSR necessaria per rispettare le aliquote massime di sostegno definite dall'art. 73 del regolamento UE 2115/2021;
- nel caso ottenga ***successivamente all'atto di assegnazione del contributo CSR***, un finanziamento pubblico statale o regionale per le stesse voci di spesa ammissibili il richiedente si impegna:
 - a rinunciare al suddetto finanziamento statale o regionale se l'aliquota di sostegno applicata con il bando CSR corrisponde già a quella massima prevista per la singola fattispecie dell'art. 73 del Regolamento UE 2115/2021;

Oppure

- se l'aliquota di sostegno applicata con il bando CSR è inferiore a quella massima prevista per le singole fattispecie dell'art. 73 del Regolamento UE 2115/2021, a garantire che il cumulo di tale finanziamento statale o regionale con il contributo CSR non comporti il superamento delle aliquote massime di sostegno definite dall'art. 73 del regolamento UE 2115/2021. A tale scopo il beneficiario deve darne tempestiva comunicazione all'Uci di riferimento.

Criteri di selezione/valutazione delle domande di aiuto

La domanda è inserita in un elenco in base al punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità dichiarate in domanda.

Le domande con punteggio totale i sotto di **8 punti** sono **escluse dall'aiuto**;

Il punteggio massimo è pari a **45 punti**;

I criteri di selezione afferiscono ai principi:

- I. Finalità specifiche investimenti;
- II. Comparti produttivi;
- III. Localizzazione territoriale;
- IV. Caratteristiche del soggetto richiedente;
- V. Connessione con altri interventi;
- VI. Effetti ambientali;
- VII. Sistemi produttivi.

Termini per la presentazione delle domande di sostegno

Le domande si presentano fino alle **ore 13.00 del 19/12/2025** utilizzando la modulistica gestita da Artea (www.artea.toscana.it).

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno indipendentemente dal numero di UTE/UPS presenti nel fascicolo elettronico di Artea.

Verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta in caso di più domande riferite ad una medesima UTE/UPS oppure riferite ad UTE/UPS diverse fra loro.

Progetto di Investimento e/o Piano Aziendale

- Schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 14073 del 26/06/2025;
- Versione editabile dello schema di «**Progetto di investimento e/o Piano Aziendale**» disponibile al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/contributi-per-investimenti-produttivi-agricoli-di-tipo-irriguo-nell-azienda>
- Si compone delle seguenti sezioni:
 1. Descrizione azienda (*obbligatoria la compilazione; include sezione «Cumulabilità»*);
 2. Progetto (*da restituire le sezioni strettamente collegate al progetto*);
 3. Titoli autorizzativi (*da restituire le sezioni strettamente collegate al progetto*);
 4. Cronoprogramma (*obbligatoria la compilazione*);
 5. Allegati
 6. Firma



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>